LE VOCI DI ROMA

QUADRARO: *la città cresce*

Da borgata a quartiere

Cara Unità,

non si può parlare del Quadraro senza ricordare subito i lavoratori edili, che compongono la percentuale più alta degli abitanti del quartiere. Gli edili, che da quattro mesi sono in lotta contro gli industriali per delle rivendicazioni che ad altre categorie sono state da anni accordate, costituiscono un buon 35 per cento degli abitanti di questo nostro vecchio Quadraro. Ogni loro rivendicazione, quindi, è una rivendicazione di tutti.

Proprio parlando degli edili si può parlare delle cose che più sono urgenti agli abitanti. Il Quadraro, come tutti i quartieri della periferia, è cresciuto subendo il processo di trasformazione da borgata a quartiere popolare. Il tram è stato portato al Quadraro con una votazione dei degenti dello ospedale Ramazzini nel 1922 perché il capolinea allora era in via delle Cave. Apparentemente, sembra che il servizio tranviario abbia subito un processo naturale di trasformazione; in realtà, ogni miglioramento del tuttora inadeguato sistema di trasporti è dovuto alle agitazioni della popolazione.

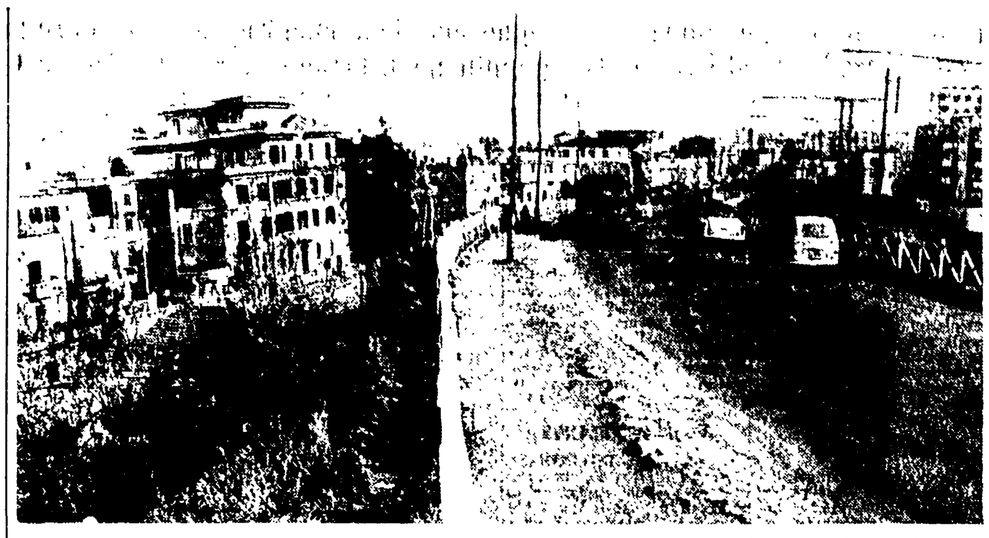
Due anni fa, la consulta popolare diede vita ad una grande manifestazione per la soluzione di questo importantissimo problema. Qualche miglioramento fu ottenuto immediatamente, ma il continuo espandersi della città in questa zona ha rapidamente annullato l'aumento di alcune corse.

Seconda questione: la casa. Le poche case del 1920 sono oggi diventate migliaia, ma il problema rimane particolarmente grave. Il 50 per cento degli abitanti del vecchio quartiere vive in coabitazione, il 90 per cento non ha il bagno in casa, il 30 per cento non ha il gabinetto in casa e il 20 per cento ha l'acqua allo esterno. Queste cifre bastano per rendersi conto della gravità del problema; e si noti che nei dati riportati non sono compresi gli abitanti dell'acquedotto Felice: 900 famiglie ammucchiate nelle casette, prive di ogni servizio igienico.

Per finire, con poche cifre e poche parole parliamo della scuola: nel 1933 il Quadraro contava alcune migliaia di persone e una scuola elementare, la « Livio Zanoni »; nel 1955, gli abitanti sono oltre quarantamila e c'è sempre quella scuola, chiamata oggi « Damiano Chiesa ». Questa unica e vecchia scuola è frequentata da 4400 bambini, divisi in due turni, con tutti gli inconvenienti che ne derivano alle famiglie del rione e agli insegnanti.

Concludendo, questi problemi si presentano da più anni e, malgrado siano stati sempre oggetto di rilievi, di critiche, di battaglie condotte dalla popolazione, le autorità comunali li hanno sempre volutamente ignorati. Noi non risparmieremo le nostre forze perché questi problemi ed altri siano risolti, e con forza lotteremo perché alle prossime elezioni prevalga una maggioranza del popolo romano, che sappia affrontare con efficacia e slancio, tutte le questioni che presenta una grande città ricca di grandi quartieri.

Aurelio Cardinali
segretario della sezione del PCI del Quadraro



Attorno al Quadraro e lungo la via Tuscolana, dal Quadraro verso Cinecittà. I nuovi fabbricati si allineano l'uno all'altro: la città cresce. Ma i servizi, le scuole, i giardini rimangono quelli di prima: così, poco a poco, il nuovo quartiere pesa sul vecchio e diviene un luogo impossibile a vivere. E, innanzitutto, peggiorano i trasporti, sempre più insufficienti; per cui la zona, più che un quartiere o una borgata della città, diviene quasi un paese della provincia: per raggiungere il centro ci vuole un viaggio. Ed è questa la sorte di tutta la periferia di questa nostra città

Un ufficio delle Poste!

Cara Unità,

la vasta zona Ina-Casa-Cinecittà, già abitata da oltre 40 mila cittadini, con uffici pubblici, società, enti ed associazioni varie, reclama ancora una volta un ufficio postale. Ve ne sono due a distanza notevolissima: quello del Quadraro, situato in una stamberga, dove le operazioni postali si svolgono con grandi difficoltà per l'enorme affollamento di utenti, tale da richiedere spesso l'assistenza dei carabinieri. L'altro è quello di Cinecittà, distante oltre 4 km.

Non sarebbe opportuno che l'amministrazione postale si decidesse una buona volta a spostare quell'ufficio verso le abitazioni intensive appagando così il vivo desiderio di una massa considerevole di popolazione, che paga senza corrispettivo?

Lino Jovino Palmieri

In merito all'Ufficio postale ci giunge anche una lunga ed interessante lettera del compagno **Guido Filippi** che ci proponiamo di pubblicare quanto prima.

PROBLEMA N. 1: I MEZZI DI TRASPORTO

E' un viaggio andare al centro sui carri-tradotta della Stefer

Occorrono fino a 55 minuti dalla stazione Termini a Cinecittà — La corsa popolare - - L'esperienza di un fattorino

Cara Unità

i trasporti pubblici da e per il Quadraro lasciano, come al solito, molto a desiderare sotto ogni aspetto: dalla insufficienza dei mezzi di trasporto, alle tariffe, alla inefficienza delle vetture esistenti, alla incuria della STEFER. Il problema potrebbe essere risolto, con la buona volontà. Intanto, sia accolta dalle autorità una commissione d'inchiesta, nominata dai cittadini utenti della STEFER, e allora se ne verranno a sapere delle belle sul funzionamento e l'organizzazione degli attuali carri-tradotta! La soluzione meno costosa e più semplice, e quella di immettere in servizio nuove vetture, con pochissimi sedili (solo per grandi invalidi, anziani e donne in stato interessante). Chiediamo che sia finalmente attuata la corsa popolare sugli autobus gestiti per conto della STEFER, e che sia praticato lo abbonamento mensile e quello settimanale per operai e studenti. Infine, si chiede che sia approvato e attuato il progetto del Metrò dalla stazione Termini a Cinecittà (che, forse, si parla di questo progetto, soltanto perché si avvicinano le elezioni amministrative?).

Attualmente, per effettuare il percorso Cinecittà-Stazione Termini (7 km.) occorrono dai 40 ai 55 minuti. Non basta: il percorso si svolge su un « budello », per cui accade che, spesso, guando si guasta una vettura (o per altri motivi) tutto quanto il movimento si arresta.

Noi vogliamo fare delle proposte concrete, per decongestionare il movimento dei passeggeri sul tram Cinecittà-Termini, limitatamente al tratto della Tuscolana: il 409, dall'attuale capolinea di Porta Furba, dovrebbe ultimare il suo percorso a via Furio Camillo, allo scopo di permettere ai viaggiatori provenienti da Tormignattara e diretti a S. Giovanni, di non essere costretti a prendere il nostro tram, bensì l'87 ed i tram delle Capannelle e del Velodromo. D'altra parte, si dovrebbe fare giungere l'85 a Porta Furba, affinché i viaggiatori provenienti dal centro e diretti a Torpignattara, possano usufruire del 409, senza scendere a S. Giovanni.

Dr. Mario Messina

La mattina si prende il tram

Le nostre proposte

Un lungo e avventuroso viaggio intraprende, ogni giorno, il cittadino romano che da Cinecittà o dal Quadraro si reca a Roma. Il tempo che si impiega, il disagio e i pericoli che si corrono mettono a dura prova la pazienza del più certosino dei viaggiatori. Sembra ancora di vivere ai tempi dello assalto alla diligenza, con la « piccola » differenza che ormai da qualche anno un impetuoso sviluppo urbanistico ha moltiplicato la popolazione di queste zone. Decine e decine di palazzi a destra e a sinistra della Tuscolana stanno a testimoniare la scomparsa della classica periferia di Roma. In questa situazione, i vari tramvetti della Stefer continuano a sferragliare tra l'indignazione generale.

E' possibile cambiare le cose? Noi comunisti (e con noi tutta la popolazione) lo chiediamo a gran voce. Le proposte che facciamo saranno da noi sostenute con forza dentro e fuori il Consiglio comunale, certi di condurre una giusta battaglia per alleviare i disagi di tanta parte della popolazione romana.

Noi riteniamo che "subito" si può e si deve raddoppiare il numero delle vetture con la formazione di convogli formati da due vetture abbinate; che "subito" si può e si deve costruire un nuovo anello tramviario a Porta Furba per alleggerire il carico delle vetture, dirette al Quadraro e a Cinecittà, dei passeggeri abitanti fra via delle Cave e via Porta Furba; che "subito" le linee automobilistiche possono essere gestite direttamente dalla Stefer in modo da istituire le corse popolari e gli abbonamenti. Noi riteniamo, infine, che subito può essere intensificato il servizio per Cinecittà.

Questi provvedimenti si possono realizzare immediatamente. Naturalmente, riaffermiamo ancora una volta che è indispensabile arrivare rapidamente alla totale trasformazione degli attuali servizi tramviari in moderni servizi di tipo metropolitano, incanalando in sotterranea il tratto della linea Stefer che va da Termini a S. Giovanni come da impegni presi a suo tempo dal governo in risposta ad una precisa richiesta dei parlamentari dell'opposizione.

LEO CANULLO

"Ho una nuova casa ma non mangio più,,

Cara Unità,

sino a poco tempo fa abitavo in un seminterrato, composto di una sola camera, con la cucina in comune con altri inquilini. Capirai, con moglie e due figli, una femmina di 14 e un maschio di 3 anni, non potevo restare più in quella tana: era una vergogna. Così, finalmente, ho potuto realizzare il mio sogno. Dopo aver inoltrato, inutilmente, decine di domande al Comune, all'INA-Case, all'ICP, con la speranza di rimediare un alloggio a fitto accessibile, sono stato costretto a prendere un appartamento a pigione sbloccata. Tante, ve ne sono, di case libere, a fitto sbloccato, qui al Quadraro, che quasi mi meraviglio di sentir dire che il problema della casa ancora non sia risolto. Venite tutti al Quadraro, case a volontà. Io, insomma, ho finito per rovinarmi: ho salvato la morale, ma non mangio più. Due camere e cucina, 25 mila lire il mese: io ne guadagno 50 mila (e mi stimo uno dei fortunati). Così, divido a metà: una parte dello stipendio la do al padrone, con l'altra metà ci vivo io, mia moglie, i miei due figli, disperatamente, alla fame. Credo di essermi spiegato.

Arnaldo Ciolli

All'Acquedotto Felice

Cara Unità,

siamo un gruppo di abitanti degli archi dell'acquedotto Felice. Viviamo in baracche tirate su con materiale raccogliticcio per togliere le nostre creature dalla strada, perché siamo privi di un tetto. Noi ci troviamo senza luce, senza acqua e senza servizi igienici. Ti faccio notare che dirimpetto alle nostre catapecchie c'è un canneto che serve come gabinetto per cinquecento famiglie: li devono servirsi, insieme, ragazze, bambini, uomini e donne. Come vedi è necessario che al più presto l'amministrazione comunale prenda in seria considerazione questo assillante problema, che è la casa.

Salvatore Gattodoro, Rosa Perotta, Antonio Favilla, Guido Giordani

Tutto è in aumento

Cara Unità,

mi rivolgo a te, sicura di essere compresa. Sono una mamma addolorata, in lotta quotidiana con il dover vivere. Ogni mattina è un soffrire, andando al mercato: tutto è in continua aumento. Ogni mattina io debbo privare i miei figli di qualche cosa che a loro è strettamente necessario, a causa degli aumenti. Il primo aumento è quello del sale, alimento necessario per tutti i cittadini; il secondo, il latte, indispensabile per bambini, malati e vecchi; il terzo, il caffè, che minaccia di divenire un lusso, alla portata solo dei ricchi, pure essendo indispensabile a chi lavora; ultimo, per finire, tralasciando altri innumerevoli aumenti di prezzi, è l'olio, che ogni mattina sale come se fosse un termometro. Vorrei che tutto ciò che dico, fosse posto in evidenza sul giornale affinché le autorità responsabili pongano termine a questa corsa vertiginosa dei prezzi.

Wanda Chialastri Balsanelli

Scrive un tranviere

Cara Unità,

secondo il mio modesto giudizio, come abitante del quartiere e come fattorino della STEFER, penso che, allo scopo di poter sanare il grave disservizio dei trasporti, occorrerebbe procedere al rammodernamento di tutta l'Azienda, il che risolverebbe gli inconvenienti denunciati all'attuale gestione. Inoltre, come ho sentito dire da alcuni passeggeri che usufruiscono dei mezzi di entrambe le società (cioè, dell'autobus 409, dell'ATAC, e della linea Cinecitta-Termini) il prolungamento del 409, da Porta Furba, attraverso via Tuscolana, fino al viale Furio Camillo, e viceversa, potrebbe costituire un buon alleggerimento del traffico sulla linea Cinecitta-Termini. Questo si dovrebbe richiedere all'ATAC e alla STEFER.

Giorgio Gagliardini
fattorino della STEFER

Mercato in v. dei Levi

Cara Unità,

i rivenditori del mercato del Quadraro da molto tempo chiedono ai dirigenti dell'Annona lo spostamento del mercato in sufficiente per il vecchio Quadraro, e completamente inadatta ed insufficiente ad ospitare i bambini della zona. Da qui l'istituzione dei vari turni, i quali accentuano i disagi delle famiglie. Ti citiamo un caso solo, pratico, della famiglia Orlandi, abitante in via Caio Sulpicio, tre bambini della quale frequentano le elementari in quella scuola. A causa dei turni due ragazzi vanno il mattino ed uno il pomeriggio, con questo risultato: la mamma per accompagnarli a scuola è costretta ad effettuare otto viaggi ed a spendere per il solo tram, 280 lire. E' possibile tollerare ancora questa situazione? A quando, chiediamo, la costruzione della scuola promessa alle delegazioni di mamme recatesi più volte al Comune? Eppure i fondi sono stati stanziati. Noi chiediamo l'inizio immediato della costruzione della scuola; inoltre desideriamo che il Comune provveda al trasporto dei bambini alla scuola, istituendo il servizio di due autobus per la mattina e il pomeriggio.

Maria A. Castroni, Fedora Mezzina, Bruno Filomene, Lina Castroni, Damina Granati, Assunta Branchers, Italia Gatti, Marta Reginaldi, Lucia Sandroni, Maria Timido, Tomassina Loreti, Giuliana Passalacqua, Elide Angelini, Luisa Lucidi, Gaetana Di Maria, Maria Ventura, Fernanda Peschieri, Filomena Venturini, Derna Boralli, Sandra Curti, Maria Zingone, Cesarina Di Sergi, Eugenia Anticoli, Margherita Papalotti, Gallinaro Geri, Flaiano Lucidi, Odda Oddi.

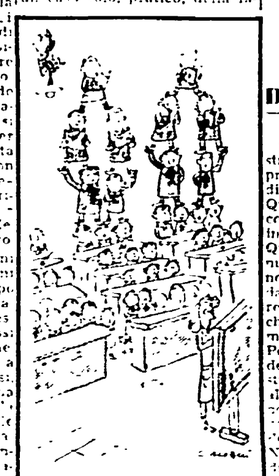
Quattromilaquattrocento bimbi si accalcano in un'unica scuola

Una situazione profondamente diseducativa — Due scuole private nel solo villaggio Lamaro — Gli alunni di via Tuscolana

Cara Unità,

caotica, disperata e inumana è la situazione della scuola elementare al Quadraro. In tutto sono più di 4.400 bambini che si susseguono ininterrottamente dalla mattina alla sera su e giù per le scale della « Damiano Chiesa » e che si accalcano entro le 47 aule di quell'edificio. Ogni classe ospita 44 alunni. Si può andare predicando in giro che la scuola è formazione, è vita, quando si comprimono i ragazzi in tale maniera e ad essi non si lascia lo spazio neanche per muoversi? Il senso della vita sfugge in tal maniera. Per non parare poi dei danni che questa situazione comporta nei riguardi della più semplice - pura istruzione strumentale. Come può, infatti, un maestro nel giro di quattro ore (turni di mattina) o di tre ore (turni pomeridiani) avere il tempo per seguire tutt'e 44 i suoi alunni? Ecco allora che necessariamente si creano i famosi banchi degli asini. Ecco che fin da piccini, si comincia a creare una schiera di delusi, di reietti, di sfiduciati. Bisogna dare al Quadraro una scuola più degna, più adeguata, alle esigenze del quartiere. L'attuale scuola era appena sufficiente per i bimbi del vecchio Quadraro: adesso, con le nuove costruzioni del villaggio INA-Case, e gli altri palazzoni, questa scuola è assolutamente inadeguata. Ci vorrebbero almeno altri due edifici scolastici, uno a Cecafumo e l'altro a Cinecittà. La carenza delle scuole è tale che l'impresa Lamaro ha costruito (per i Salesiani) ben due scuole al centro di alcuni palazzi. Pare quasi che una forza sovvertitrice renda disdicevole sotto ogni aspetto la scuola di Stato a tutto vantaggio delle scuole private. Ed è infatti, dove, come al Quadraro, la scuola di Stato non funziona, ove la scuola privata mette salde radici e prospera.

Federico Bordieri



Serena lezione in un'aula

La storia dei turni

Cara Unità,

siamo un gruppo di mamme abitanti in via Tuscolana, alla altezza dell'Istituto Luce (Cinecittà). La scuola elementare più vicina si trova in via Egerio Levi, al Quadraro. Per raggiungerla dobbiamo prendere il tram. Questa scuola, già

Dov'è il verde?

Cara Unità,

vorrei chiedere agli amministratori comunali perché non si preoccupano di mettere un po' di verde, in qualche parte, al Quadraro. I parchi, i giardini, come del resto pure i nidi di infanzia, sono un sogno. Al Quadraro e in tutta la parte nuova del quartiere i bambini non hanno un po' d'aria buona da respirare. Chi deve pensare a loro? Forse i costruttori, che sfruttano fino all'ultimo metro le aree fabbricabili? Penso che questo sia compito del Comune. Ma gli amministratori capitolini sono in ben altre faccende affaccendati. I nostri bambini dove lo trovano un po' di verde per prendere aria e giocare qualche ora? Nelle strade polverose, piene di carri, essi contraggono le malattie, la tbc.

Franco Ippoliti

Attesa dei pensionati

Cara Unità,

noi poveri pensionati della Previdenza Sociale siamo trattati come mendicanti. Sono anni, che prendiamo la pensione e ogni due mesi dobbiamo sostare ore e ore di fuori del misero ufficio postale, all'acqua, al freddo, per avere quella nostra magra spettanza. Ogni due mesi dobbiamo fare ore e ore di fila perché i fondi per pagarci non ci sono prima delle 10. Comprenderai che cosa significa aspettare, per ore, nella strada, in questa situazione perché l'Ufficio è così piccolo che dieci persone sono sufficienti per affollarlo. Facendomi interprete dei pensionati e dei cittadini propongo che al più presto l'Ufficio sia trasferito in locali ampi e sufficienti alle esigenze del quartiere e nell'immediato futuro sia costruito un palazzo posta al centro della zona del Quadraro.

Orazio Brocchi

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CONCERTI

Agosti-Pelliccia

Molto pubblico ieri pomeriggio alla *Filarmonica* per il concerto del duo **Arrigo Pelliccia** (violino) **Guido Agosti** (pianoforte). Il programma, apertosi con la *Sonata* in do maggiore di Mozart tanto trasparente quanto difficile per la parte del violino, seguiva poi con la *Sonata Seconda* op. 36-a di Ferruccio Busoni. A proposito di questa composizione, pubblicata nel 1901, sarebbe forse il caso di osservare che, mentre certi critici, sempre in cerca di *primati*, insistono ancora a parlare della *nuova classicità* di certe ricerche del Busoni, sarebbe invece assai più rispondente a realtà il richiamarsi — come è il caso di questa *Sonata* — all'evidentissima e assai incombente ombra di Brahms.

Con la *Sonata* (1939) di Nino Rota ci siamo trovati invece in un'atmosfera quanto mai gradevole e serena. E' una composizione che si fa notare per un suo tono fresco e semplice e, a nostro avviso almeno, per una zona ampia e commossa, intensamente sentita, che anima il centro di essa, nel secondo tempo. Oltre a ciò essa indica inoltre come possano esistere anche altre vie per i compositori italiani di oggi, al di fuori di quelle (due o poco più) ufficialmente osannate dall'encomiastica delle presunte e piuttosto scadute avanguardie. Il pubblico ha applaudito calorosamente questo lavoro di Rota, chiamando anche l'autore alla ribalta.

Con la *Sonata* in do minore op. 30 n. 2 di Beethoven è terminato il programma affidato all'arco di Arrigo Pelliccia e al sempre nitido, nobile e musicalissimo gioco pianistico di Guido Agosti, accolto dai consensi degli ascoltatori.

m. z.

CONCERTI

Carlo Franci all'Argentina

Oggi alle 17,30 all'Argentina (Lgt. n. 10) si svolgerà l'annunciato concerto diretto dal Maestro Carlo Franci che presenterà: Rossini: « Serenata per archi »; Sciostakovic: « Sinfonia n. 9 »; Turchi: « Cinque commenti a una tragedia » (1ª esecuzione); Strawinski: « Scherzo alla russa »; Wagner: Ouverture dal « Tannhäuser ». Biglietti in vendita dalle 10 in poi al botteghino.

TEATRI

« Pensaci Giacomino » al Teatro Pirandello

E' definitivamente fissata per questa sera alle 21,15 la prima rappresentazione della Stabile diretta da Luigi Almirante con « Pensaci Giacomino » di Luigi Pirandello. Interpreti: Luigi Almirante, Enzo Balbo, Dora Cabadri, Anna Lelio, Giuseppe Franzoni, Rosolino Bua. Biglietti ARPA CIT e al Teatro.

ARTI: C.ia Teatro Italiano di prosa di P. De Filippo. Ore 21: « Quelle giornate » di P. De Filippo e Mascaria.
ARTISTICO OPERAIA: Riposo.
DEI COMMEDIANTI: C.ia Stabile del teatro dei commedianti. Ore 21,30: « La moglie di Claudio » di A. Dumas Regia A. Di Leo.
DELLE MUSE: Ore 21,15: Compagnia con P. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa in « Storia di un uomo molto stanco » di F. Sarazani Direzione di C. Tamberlani.
ELISEO: C.ia Teatro di Eduardo. Ore 21: « Bene mio e core mio » di E. De Filippo.
FLAMINIO: Ore 21: « Il barbiere di Siviglia ».
OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: Spettacolo di balletti. Musiche di Boccherini, Scarlatti, Chopin, Sauguet, Strawinsky, Ciaikowsky.
PIRANDELLO: C.ia stabile. Ore 21,15: « Pensaci Giacomino » di L. Pirandello. Regia di L. Almirante.
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: C.ia rivista Walter Chiari « Oh quante belle figlie madame Dorè ».
QUIRINO: Ore 20,45: Uno spettacolo di Luchino Visconti « Il crogiuolo » di A. Miller.
RIDOTTO ELISEO: Ore 21,15: C.ia Teatro del Piccolo « Bobosse » diretto da R. Rascel.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Teatro di Roma diretto da Checco Durante in « San Giovanni Decollato ».
Io Ore 17: « Il signore e la signora North » di O. Davis.
TEATRO DI VIA VITTORIA 6: Ore 21: « L'Arcisopolo », 3 quadri di F. Valeri, V. Capriolì, L. Salce. Prenotazioni Arpa-Cit 681 193; dalle ore 13 botteghino del teatro.
VALLE: Ore 17: C.ia della scena contemporanea « Il potere e la gloria ». Ore 17: Concerto Willy Brezza.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Barbablù con P. Brasseur e rivista.
Alfieri: Un marito ideale e rivista.
Ambra-Jovinelli: Bella non piangere con M. Fiore e rivista.
Principe: Anni facili con N. Taranto e rivista.
Ventun Aprile: I fuggiaschi e rivista.
Volturno: I contrabbandieri del Kenia e rivista.

CINEMA

A.B.C.: Narciso nero con D. Kerr.
Acquario: Detective G. Sezione criminali.
Adriatico: Delitto alla televisione con E. Robinson.
Adriano: La regina delle piramidi (Ore 14,30 16,30 18,35 20,40 22,50).
Alcione: Un giorno in pretura con P. De Filippo.
Alba: Tom Kid eroe selvaggio con B. Johnson.
Alcyone: Marcellino pan e vino con P. Calvo.
Ambasciatori: Immensità riapertura.
Ariene: Vacanze a Montecarlo con A. Hepburn.
Apollo: I guastatori delle dighe con R. Todd.
Appio: Marcellino pan e vino con P. Calvo.
Aquila: Tra due amori con G. Garson.
Archimede: L'uomo e il diavolo con G. Philipe.
Arcobaleno: Cell 2455 death row con W. Campbell (Ore 18-20-22).
Arenula: I disperati con K. Douglas.
Ariston: Tam Tam Mayumbe con Kerima (Ore 14,30 16,35 18,40 20,45 22,50).
Astoria: Partita d'azzardo.
Astra: Carosello Disneiano (Cinemascope).
Atlante: Voglio essere tua con A. Gardner.
Attualità: La scarpa verde.
Augustus: Rose Marie con F. Lamas.
Aureo: La matadora con E. Williams.

AL QUIRINALE
Un film che vedrete due volte!
La Bella di Roma
con
ALBERTO SORDI
SILVANA PAMPANINI
PAOLO STOPPA
e con la partecipazione di
ANTONIO CIFARIELLO

Aurelio: Riposo.
Aurora: La scala a chiocciola con D. Mc Guire.
Ausonia: Gli ussari del Bengala con D. Addams.
Aventino: La notizia bussa alla porta con C. Wilde.
Avorio: Da quando sei mia con M. Lanza.
Barberini: Sinfonia d'amore con L. Bose (Ore 15,30 17,45 19,55 22,30).
Bellarmino: Il re dell'Africa.
Belle Arti: Lo zoo di vetro con K. Douglas.
Belsito (Piazza Medaglie d'Oro): ammirevole apertura.
Bernini: L'eredità di un uomo tranquillo con Y. De Carlo.
Bologna: Marcellino pan e vino con P. Calvo.
Brancaccio: Marcellino pan e vino con P. Calvo.
Capannelle: Riposo.
Capitol: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe (Ore 15,30 17,50 20,05 22,30).
Capranica: La casa di bambù con R. Raven (Cinemascope).
Capranichetta: La lunga linea grigia con T. Power.
Castello: I due compari con A. Fabrizi.
Centrale: Saadia con C. Wilde.
Chiesa Nuova: Anni verdi.
Cine-Star: I contrabbandieri del Kenia.
Clodio: Totò all'inferno con Totò.
Cola di Rienzo: Marcellino pan e vino con P. Calvo.
Colombo: Riposo.
Colonna: Saadia con C. Wilde.
Colosseo: Operazione dollari con N. Gray.
Columbus: Riposo.
Corallo: L'avamposto dell'inferno con J. Russel.
Crisogono: Riposo.
Cristallo: Sultana Safyè.
Degli Scipioni: Spettacolo teatrale: Le Andris Murray.
Del Fiorentini: La famiglia Passaguai fa fortuna con A. Fabrizi.
Dei Piccoli: Riposo.
Della Valle: Arrivò l'alba con C. Gable.
Delle Maschere: Vera Cruz con B. Lancaster (Cinemascope).
Delle Terrazze: Rapsodia con V. Gassman.
Delle Vittorie: Contrabbandieri del Kenia.
Del Vascello: La bella Otero con M. Felix.
Diana: Accadde il 20 luglio con B. Vicki.
Doria: Totò all'inferno con Totò.
Edelweiss: Duello sulla Sierra Madre con J. Palance.
Eden: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson.
Esperia: Ore dieci lezione di canto con C. Villa.
Espero: Tragedia a S. Monica.
Euclide: E' arrivata la felicità.
Europa: La casa di bambù con R. Ryen.
Excelsior: Il bacio di mezzanotte con M. Lanza.
Famiglia: Destinazione terra con B. Rush.
Farnese: Cirano di Bergerac con J. Ferrer.
Faro: Il muro di vetro con V. Gassman.
Fiamma: Nanà con M. Carol (Ore 15,15 17,25 19,45 22,20).

Tuscolo Titi
PASSITO LACRIMA CRISTI SPUMANTE DA DESSERT
ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO
SEDE SOCIALE FRASCATI STABILIMENTO ROMA

Fiammetta: Rebound (technicolor) con S. Granger e J. Simmons (Ore 17,30 19,15 22).
Fogliano: Per ritrovarti con B. Crosby.
Fontana: I ribelli dei 7 mari con V. Mature.
Galleria: La regina delle piramidi (Ore 14,30 16,30 18,35 20,40 22,50).
Garbatella: Operazione mitra con M. Berti.
Giovane Trastevere: Il cavaliere senza legge.
Giulio Cesare: La vendetta dei Tughs con L. Barcher.
Golden: Hellgate, il grande inferno con S. Hayden.
Hollywood: Il pescatore di Haiti con J. Agar.
Imperiale: 20 000 leghe sotto i mari con K. Douglas (Inizio spett. ore 10,30 antim.).
Impero: L'avventuriero di Burma con B. Stanwyck.
Induno: Bagliori ad Oriente con A. Ladd.
Jonio: Cavalca vaquero con A. Gardner.
Iris: L'attrice con J. Simmons.
Italia: Il giuramento dei Sioux con J. Chandler.
La Fenice: Il cavaliere del mistero con A. Ladd.
Livorno: La montagna sarà tua.
Luxe: Pioggia di piombo con F. G. Robinson.
Manzoni: I guastatori delle dighe con R. Todd.
Massimo: Frci di mille leggende con P. Henreid.
Mazzini: I due compari con A. Fabrizi.

VINO TIPICO IN FIASCHI
TVSCOLO TITI

CINODROMO RONDINELLA
Questa sera alle ore 16 riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

Medaglie d'oro: Riposo.
Metropolitan: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe (Ore 15,30 17,50 20,05 22,30).
Moderno: La regina delle piramidi.
Moderno Saletta: 20.000 leghe sotto i mari.
Modernissimo: Sala A: Accadde il 20 luglio con B. Vick, Sala B: Vera-Cruz (Cinemascope) con B. Lancaster.
Mondial: Pietà per i giusti con K. Douglas.
New York: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas.
Nomentano: Assalto alla terra con J. Witmore.
Novocine: Le strabilianti imprese di Pluto, Pippo e Paperino.
Nuovo: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell.
Odeon: Scaramouche con S. Granger.
Odescalchi: 08/15.
Olimpia: Banditi senza mitra con G. Raft.
Orfeo: La pista degli elefanti con E. Taylor.
Orione: Riposo.
Ostiense: Ho scelto l'amore con R. Rascel - La rosa del sud.
Ottavilla: Riposo.
Ottaviano: La storia di Tom Destry con T. Mitchell.
Palazzo: Totò cerca casa con Totò.
Palazzo Sistina: Questo è il Cinerama (15,30-17,45-21,45).
Palestrina: I contrabbandieri del Kenia.
Parioli: Il fuorilegge.
Paris: La regina delle piramidi (Ore 14,30 16,25 18,30 20,35 22,50).
Pax: Nemico pubblico n. 1 con Fernandel.
Planetario: Imminente riapertura.
Platino: I figli di nessuno.
Plaza: La valle dell'Eden con J. Harris (Cinemascope techn.).
Plinius: Bolide rosso con T. Curtis.
Preneste: Cavalca vaquero con A. Gardner.
Primavera: Aquile sul Pacifico.

IL VOSTRO SPUMANTE
TUSCOLO TITI

Quirinale: La bella di Roma con S. Pampanini.
Quirinetta: Marty (Vita di un timido). Ingresso continuato. Inizio spettacoli ore 15,30.
Quirite: Mercoledì dei ragazzi. Uomini sulla luna.
Reale: Accadde il 20 luglio con B. Vicki.
Rex: Riposo.
Rex: Carosello disneiano (Superscope).
Rialto: La maschera del delitto.
Riposo: Riposo.
Rivoli: Tu sei il mio destino con F. Sinatra.
Roma: L'ebreo errante con V. Gassman.
Rubino: Accadde in settembre.
Salario: Milanesi a Napoli con U. Tognazzi.
Sala Eritrea: Riposo.
Sala Piemonte: Non c'è posto per lo sposo con P. Laurie.
Sala Sessoriana: Il capitalista con C. Coburn.
Sala Traspontina: Lo scretato con P. Fresnay.
Sala Umberto: La mano nell'ombra con B. Palmer.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: I filibustieri delle Antille.
Salone Margherita: Lord Brummell con S. Granger.
San Felice: L'eterno vagabondo con C. Chaplin.
Sant'Agostino: Riposo.
Sant'Ippolito: Allarme a sud con L. Amanda.
Savoia: Marcellino pan e vino con P. Calvo.
Silver Cine: Show Boat.
Smeraldo: La casa di bambù con R. Ryen (Cinemascope).
Splendore: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida.
Stadium: Il tesoro di Rio delle Amazzoni con F. Lamas.
Stella: Riposo.
Supercinema: Tam Tam Mayumbe con Kerima (Ore 15,15 17,35 19,45 22,30).
Tirreno: Totò a colori con Totò.
Titanus: Sangue e metallo giallo con L. Barker.
Trastevere: Pentimento.
Trevi: Phfft... e l'amore si sgonfia con J. Holliday.
Trianon: La storia di Tom Destry con T. Mitchell.
Trieste: Rodolfo Valentino con A. Dexter.
Tuscolo: Alba di fuoco con P. Laurie.
Ulisse: La montagna dei 7 falchi con A. Ladd.
Upiano: Riposo.
Verbano: Casta Diva con A. Lualdi.
Vittoria: Il principe studente con A. Blyth.

RIDUZIONI ENAL - CINEMA
Brancaccio, Cinestar, Cristallo, Elios, Fiammetta, La Fenice, Nomentano Olimpia, Orfeo Plinius, Planetario, Reale, Sala Piemonte, Sala Umberto, Salerno, Tuscolo, Upiano, Tirreno, Sistina.
TEATRI: Commedianti, Delle Muse, Pirandello, Rossini.

ANNUNCI ECONOMICI

11) COMMERCIALI 12

A. A. ARTIGIANI Cantù svendono camera letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsia 31 (dirimpetto ENAL) Napoli.

IMPERMEABILI stivali battelli materassi articoli gomma ortopedica nylon. Riparazioni laboratorio specializzato. Luna 4/A.

12) MATRIMONIALI L. 12

CESI unica seria organizzazione matrimoniale - vaste possibilità. Casella postale 7117 Roma.

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine
LABORATORIO.
ANALISI MICROSCOPICHE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-52 n. 71712

Dott. Pietro MONACO
Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali
cure pre-postmatrimoniali
Via Salaria 72 int. 4 - Roma
(presso Piazza Fiume). Orario 8-13; 15-20 - Festivi 8-12 - Telef. 862 968
(Aut. Pref. 28733 del 23-2-55)

TUTTE LE VIRTU' DI UN BRANDY + una
con
AVERNUS!
digerirete anche i sassi!
Millefiori Picchi